
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 308

Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018 – approvazione.

L'anno 2020, addì 22 del mese di ottobre in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

Presidente del Consiglio	:	Mario Cosimo LOIZZO
Vice Presidente del Consiglio	:	Giuseppe LONGO
“ “ “	:	Giacomo Diego GATTA
Consigliere Segretario	:	Giuseppe TURCO
“ “ “	:	Luigi MORGANTE

PRES.	ASS.
SI	
SI	
SI	
	SI
	SI

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario Generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente del Consiglio Regionale, Mario Cosimo Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti" riferisce quanto segue:

Gli appalti pubblici costituiscono un impulso fondamentale alle politiche economiche e di bilancio: la spesa per beni e servizi interessa, infatti, un considerevole quantitativo di risorse pubbliche ed è sempre più spesso inclusa tra gli ambiti sottoposti a procedure di controllo di costi degli apparati amministrativi.

La *spending review* imposta dalla crisi economico finanziaria europea ha determinato non solo tagli ai programmi di spesa e di investimento, ma anche l'introduzione di interventi normativi volti sia a ridurre le risorse impiegate per garantire il funzionamento delle pubbliche amministrazioni, sia a creare maggiore efficienza nel processo di acquisto delle stazioni appaltanti.

La finalità delle procedure di appalto è quella di acquistare dal mercato, alle condizioni migliori, le risorse di cui l'amministrazione non dispone al suo interno ma che sono indispensabili al suo funzionamento, mantenimento e gestione delle attività primarie ed ausiliarie.

La sfida della *spending review* è proprio quella di ottimizzare la qualità della spesa, ottenendo in modo sostenibile il bilanciamento tra la soddisfazione delle esigenze dei cittadini e l'impegno delle risorse pubbliche, razionalizzando ed indirizzando la spesa attraverso la valutazione della sua qualità e l'individuazione delle aree di miglioramento.

In questa prospettiva l'appalto costituisce non solo l'esito del procedimento di affidamento ma, si inserisce in

un processo più ampio che va dalla definizione degli obiettivi di mandato alla individuazione dei fabbisogni per attuarli fino alla sua stessa esecuzione. L'affidamento è, quindi, di per sé solo un endoprocedimento di questo processo più ampio e complesso.

Il Codice dei contratti ha introdotto significative modifiche alla materia dei contratti pubblici, soprattutto con riferimento al tema dell'efficacia del *procurement* pubblico, primo fra tutti: l'esplicita introduzione della programmazione degli appalti anche per beni e servizi. Una condizione essenziale perché il *procurement* possa essere efficace è la corretta individuazione dei fabbisogni che deve intendersi non solo come specificazione tecnica dell'oggetto della fornitura, ma anche come la identificazione delle alternative più adeguate in termini quali-quantitativi sotto il profilo dell'aderenza ai bisogni da soddisfare.

Il processo di individuazione e qualificazione dei fabbisogni richiede l'analisi delle esigenze nell'ambito degli obiettivi di mandato che l'organismo pubblico deve raggiungere e non sempre è relativa ad un solo oggetto di acquisto ma, più spesso, fa parte di un complesso di fabbisogni che contribuiscono tutti al raggiungimento dell'obiettivo.

Per questo motivo, il suddetto processo va allocato in un ambito di "programmazione" della domanda all'interno degli obiettivi di mandato; programmazione che, correttamente, la nuova normativa considera anche per beni e servizi.

Strettamente connesso al tema dell'efficacia del *procurement* pubblico in materia di appalti pubblici è la condizione generale della inderogabilità dei principi di *accountability*, in quanto l'identificazione delle responsabilità della trasparenza e della tracciabilità dei processi sono condizioni necessarie per la prevenzione della corruzione.

La programmazione, pertanto, non costituisce esclusivamente la fase in cui determinare l'assetto delle esigenze della P.A, stabilire il piano di approvvigionamento, ottimizzare le risorse e verificare le fasi gestionali, ma rappresenta anche la realizzazione dei principi di buon andamento, trasparenza, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Allo scopo di perseguire il più elevato livello qualitativo nella cura dell'interesse pubblico, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, all'art. 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) prevede importanti innovazioni in tema di programmazione di beni e di servizi:

– al comma 1: *“le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio ...”*;

– al comma 6: *“il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro”*;

- Al comma 7: *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome”*.

In tema di trasparenza, il D.Lgs. 50/2016 - all'art. 29 comma 1 - dispone che *“Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere*

pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"...". Inoltre, il successivo comma 4 prescrive che "Per i contratti e gli investimenti pubblici di competenza regionale o di enti territoriali, le stazioni appaltanti provvedono all'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità disposti dal presente codice, tramite i sistemi informatizzati regionali e le piattaforme telematiche di e-procurement ad essi interconnesse, garantendo l'interscambio delle informazioni e l'interoperabilità, con le banche dati dell'ANAC, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti."

Da ultimo, in tema di programmazione degli appalti, il decreto legge 76/2020, come convertito con modificazioni con legge n. 120/202, all'art 8. ha previsto che: *"le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016, già adottati, a condizione che entro trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto si provveda ad un aggiornamento in conseguenza degli effetti dell'emergenza da COVID-19"*.

Il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9 marzo 2018, recante *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"* ha, tra l'altro, stabilito che *"un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione"*.

La DGR n. 2259 del 21/12/2017, annovera il Consiglio Regionale della Puglia tra i soggetti che devono fare parte del Sistema Integrato degli Acquisti (SIA), al fine del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e di trasparenza, regolarità ed economicità della gestione dei contratti pubblici di cui al comma 1 dell'art. 20, della L.R. n. 37/2014.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 281 del 14 maggio 2020 è stata assegnata alla Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti la funzione di *"programmazione degli acquisti, sulla base del fabbisogno espresso dalle strutture, per la gestione delle procedure amministrative per l'acquisto di beni e servizi"*.

Con nota prot. n. 16941 del 13/10/2020 a firma del Dirigente della Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti e del Segretario Generale, si è formulata richiesta alle Sezioni del Consiglio Regionale di acquisire una ricognizione relativa alle esigenze di acquisto di beni e di servizi per il biennio 2020/2021, il cui importo stimato sia superiore ai 40.000,00 euro (al netto dell'IVA), comprensiva di eventuali procedure già avviate nell'anno 2020.

In esecuzione del decreto ministeriale n.14/2018, per il biennio 2020/2021, sulla base dei riscontri pervenuti alla suddetta nota, è stato redatto il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi del Consiglio Regionale della Puglia" il cui importo sia uguale e o superiore a 40.000,00 euro, in allegato A come parte integrante del presente documento.

Ciò premesso, ritendo di estrema importanza per il Consiglio Regionale l'adozione di apposito atto di programmazione biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, si intende procedere all'approvazione del *Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro*, di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tanto premesso, il Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196 del 2003, come novellato dalla normativa europea di cui al Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 101 del 2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5 del 2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS.118/2011, ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria a carico del Bilancio del Consiglio Regionale.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. 6/2007

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;
VISTO lo Statuto della Regione Puglia;
VISTO l'art. 59 della L.R. n. 1 del 7.01.2004;
VISTA La L.R. n. 7 del 12.05.2004;
VISTA la L.R. n. 6 del 21.03.2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione;
VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016, come modificato da ultimo con DUP n. 214 del 14.3.2019;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il *Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018*, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale;
3. di procedere, nel corso di ciascun esercizio, alla revisione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui al presente atto, previa adozione di apposito provvedimento da parte

dell'organo competente, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 7 c. 8 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018;

4. di notificare il presente provvedimento alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta Regionale e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia;
5. di pubblicare il *Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro*, di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, nella sua versione integrale sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio regionale dei Contratti Pubblici;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Consiglio Regionale e sulla Bachecca elettronica del Consiglio regionale, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Consiglio Regionale.
7. di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti del Consiglio Regionale;
8. di incaricare il Segretario Generale del Consiglio Regionale di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P

Il Segretario Generale del Consiglio
Domenica Gattulli

Il Presidente
Mario Cosimo Loizzo

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Consiglio Regionale della Puglia

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	750,000.00	930,870.00	1,680,870.00	1,680,870.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	42,029.00	42,029.00	42,029.00
totale	750,000.00	972,899.00	1,722,899.00	1,722,899.00

Il referente del programma

Bavaro Vite

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

F

F

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Consiglio Regionale della Puglia

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Bavaro Vito



7

10 ff